

Dlgs 152/06 smi, LR 04/2018 e L 241/1990

Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato "Monte Foppo", localizzato in Loc. Monte Foppo nei comune di Tornolo ed Albareto (PR), proposto da Gea Energie Srl

Oggi Giovedì 17 Giugno 2021, in modalità videoconferenza si è svolta la prima seduta della CdS istruttoria relativa alla procedura in oggetto.

Alla seduta sono presenti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
Arpae Parma	Beatrice Anelli Massimiliano Miselli Alessandra Copelli Matteo Olivieri
Provincia di Parma	Gianluca Gennari
Comune di Tornolo	Giovanni Bruschi Renzo Lusardi
Comune di Albareto	Alberto Gedda
Unione dei comuni Valli Taro e Ceno	Graziella Magnani Alberto Gedda
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza	Marisa Pattacini
AUSL	Paolo Sacconi
Agenzia delle Dogane	Tommaso Masiello
Proponente	Flavio Friburgo
Consulenti	Barbara Pettinari

La seduta ha inizio alle ore 10,30

#### A. Copelli

Presenta brevemente la procedura.

La pubblicazione degli elaborati ai fini delle osservazioni dei privati è avvenuta sia sul sito dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna che sul BURER n. 123 del 28/04/2021.

Inoltre, da lettura:

- della nota AUSL del 01/02/2021, n° Prot. 6268 (acquisita agli atti nella medesima data con n° Prot. 16025) nella quale si prescrive che, se necessario, dovrà essere aggiornato il documento di valutazione dei rischi, di cui al Dlgs 81/2008 con particolare riferimento ai lavori in quota, nonché alla gestione delle emergenze con esplicito riferimento alla salvaguardia ed adeguata segnalazione dei percorsi di accesso e di raggiungimento delle aree di lavoro da parte delle unità di soccorso in caso di infortunio;
- della nota ENAC del 04/02/2021, n° Prot. 12715 (acquisita agli atti in data 05/02/2021, n° Prot. 18397) con la quale è stata chiesta documentazione integrativa in fase di verifica di completezza;
- della nota di UNMIG del 19/02/2021, n° Prot. 5300 (acquisita agli atti nella medesima data con n° Prot. Arpae 26786) che richiede di acquisire dal proponente la dichiarazione di non interferenza prevista dalla relativa direttiva in materia di rilascio di nulla osta dell'autorità mineraria.

#### F. Friburgo

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 - CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | PEC [aoopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Risponde che alle ultime due note menzionate è stato dato riscontro in fase di risposta alla richiesta di integrazioni effettuata in fase di verifica di adeguatezza e completezza.

**La CdS ne prende atto.**

**A. Copelli**

Aggiunge che sono arrivate le seguenti note di cui da lettura:

- di Aeronautica Militare, nota del 22/02/2021, n° Prot.3930 (acquisita agli atti nella medesima data con n° Prot. Arpae 27778, in allegato) che ha formulato richiesta di integrazioni e prescrizioni di cui tener conto;
- del MISE, nota del 30/03/2021, n° Prot. 48305 (acquisita agli atti nella medesima data con n° Prot. Arpae 49529, in allegato) che ha formulato richiesta di integrazioni;
- della Marina Militare, nota del 28/04/2021, n° Prot. 13495 (acquisita agli atti in data 29/04/2021, n° Prot. Arpae 67045, in allegato) che ha fornito prescrizioni di cui tener conto;
- ed infine della Regione Liguria che con nota del 16/06/2021 (acquisita agli atti nella medesima data con n° Prot. 94485, in allegato) formula richiesta di integrazioni.

Lascia la parola la proponente per una breve illustrazione del progetto.

**F. Friburgo**

Illustra brevemente il progetto e mostrando la cartografia relativa ai vincoli presenti.

Sottolinea che, rispetto all'ipotesi progettuale del 2018 (poi ritirata), nella zona dell'impianto vero e proprio (due pale eoliche da 2 MW ciascuna) l'unica zona interessata da vincolo è una piccola porzione di area boscata nella quale è usata una traccia di una pista esiste e che fungerà da pista di cantiere la l'aerogeneratore WTG2 e l'aerogeneratore WTG1. Inoltre, una piccola porzione di area boscata è interessata anche dalla connessione aerea in alta tensione tra la cabina primaria e la sottostazione di Terna.

Illustrando, invece, la connessione elettrica interrata in uscita dall'aerogeneratore WTG1 alla cabina di utenza, comunica che la stessa attraversa un'area di frana attiva.

Sottolinea poi, che il progetto è corredato da elaborati relativi all'impatto dell'impianto sulla fauna ed, in particolare sull'avifauna e per questo tema lascia la parola alla consulente incaricata.

**B. Pettinari**

Rispetto all'impatto sull'avifauna riporta le risultanze di diversi studi, susseguirsi nel tempo nel sito, relativi anche ai campi eolici già presenti (19 aerogeneratori).

Gli studi eseguiti hanno mostrato che c'è presenza di avifauna e chiroterri ma anche che il passaggio è esiguo, diffuso su tutto il crinale e non solo nelle zone di passo. Inoltre, la quota di volo è più bassa di quella delle pale.

Le rilevazioni eseguite non hanno mostrato collisioni dirette e l'avifauna ed i chiroterri presenti sembrano aver sviluppato parziali adattamenti alla presenza degli aerogeneratori in zona.

Ritiene si possano mettere in campo misure compensative quali ad esempio la creazione di aree attrattive per avifauna e chiroterri per allontanarli dagli aerogeneratori.

**A. Copelli**

Chiede di illustrare le opere di rete che paiono essere molto più significativi di quelli presentati nel precedente progetto.

**F. Friburgo**

Le opere di rete necessarie per la connessione dell'impianto alla rete nazionale sono le seguenti:

- cavidotto di collegamento tra i aerogeneratore WTG2 alla cabina di utenza, adiacente alla cabina di consegna (POD);
- cabina di consegna (POD) e cabina primaria (MT-AT)

Le prime rimarranno del produttore.

Le seconde saranno del gestore di rete.

Inoltre, è stata richiesta la realizzazione di opere necessarie alla realizzazione di un anello che inglobi entrambi le cabine (di e-distribuzione e di Terna). Tali opere sono ubicate in Comune di Albareto.

**M. Olivieri**

Relativamente all'impatto dovuto al rumore rileva che la Relazione previsionale di impatto acustico è rimasta la medesima del precedente progetto. Rammenta l'opportunità di adottare aerogeneratori con Lw inferiore a 106 dB(A), o di adottare configurazioni degli aerogeneratori proposti capaci di limitare Lw sotto la soglia indicata. Richiede a tal proposito integrazioni volte ad illustrare eventuali possibilità di adottare tecnologie con Lw inferiore o configurabili al fine di ottenere il medesimo risultato.

Relativamente agli impatti elettromagnetici, non rileva problemi.

**R. Lusardi**

Riferisce che il progetto in esame è previsto in continuità con gli interventi analoghi già funzionanti sul territorio ad Est dello stesso e che l'area prescelta è vocata per caratteristiche naturali di alta ventosità alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica. Il Comune di Tornolo ha stipulato una convenzione col proponente che userà una parte dei propri ricavi per realizzare opere sul territorio concordate con l'Amministrazione Comunale.

Sottolinea che le opere di connessione inserite nel progetto serviranno anche per collegare la rete locale di media tensione, ora in posizione periferica rispetto agli snodi principali della zona, con la sottostazione di Alta Tensione, garantendo così una maggiore stabilità delle utenze residenziali e produttive della zona.

Allega proprio contributo.

**B. Anelli**

Chiede al Sindaco se ha notizia che il progetto sia avversato localmente.

**R. Lusardi e A. Gedda**

Rispondono che il progetto non è avversato e non sono state presentate osservazioni in merito.

**A. Copelli**

Chiede se sarà utilizzata viabilità fuori Regione.

**F. Friburgo**

Conferma che sarà utilizzato un breve tratto di viabilità nel territorio di Varese Ligure ma senza eseguire alcun intervento.

**G. Bruschi**

Riferisce che l'intervento è urbanisticamente compatibile.

Relativamente ai titoli da rilasciare, aggiunge che l'Autorizzazione paesaggistica, sulla base della convenzione in essere, sarà di competenza dell'Unione dei comuni Valli Taro e Ceno. Mentre, il Comune di Tornolo ha la competenza per il rilascio del permesso di costruire, per il rilascio del nulla osta tecnico per la viabilità utilizzata in fase di cantiere e per l'autorizzazione allo scarico di reflui domestici o assimilabili al domestico.

Richiede pertanto, di integrare la documentazione con la richiesta di Nulla-Osta tecnico ai sensi del DLgs 285/92 e del DPR 495/1992 per i tratti di viabilità comunale o vicinale di uso pubblico, interessata dai lavori ed altresì della richiesta di autorizzazione allo scarico dei reflui assimilabili al domestico, previsti per il servizio igienico nella cabina primaria, con dettaglio del sistema di trattamento, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ;

Conclude comunicando che il tratto di SS 523 di interesse del progetto è tornata da poco di competenza di ANAS.

**A. Copelli**

A tal proposito, rammenta che risulta necessario coinvolgere ANAS SpA nella presente procedura.

**M. Pattacini**

Richiama l'attenzione sul fatto alcune delle opere in progetto ricadono in area tutelata.

Rammenta al Comune di Torno ed all'Unione dei comuni Valli Taro e Ceno che è necessario produrre rispettivamente la Relazione Illustrativa e la proposta di Autorizzazione paesaggistica.

**P. Sacconi**

Prende atto di quanto prodotto in merito alla matrice rumore ed alla viabilità utilizzata. Richiede, come già evidenziato con nota del 01/02/2021, n° Prot. 6268 (in allegato) che sarà necessario aggiornare il documento di valutazione dei rischi, di cui al Dlgs 81/2008, con particolare riferimento ai lavori seguiti in quota, nonché alla gestione delle emergenze con esplicito riferimento alla salvaguardia e segnalazione del percorso di accesso e raggiungimento delle aree di lavoro da parte delle unità di soccorso in caso di infortunio.

**G. Gennari**

Relativamente alla variante urbanistica necessaria per l'apposizione del vincolo preordinato agli espropri, occorre produrre elaborati con scala e qualità grafica idonea, con disegnati i mappali coinvolti nell'esproprio.

Esprime accordo sulle conclusioni della verifica di assoggettabilità a VALSAT

Conclude, richiedendo una tavola aggiuntiva "parlante" con largo uso di didascalie comprovanti le caratteristiche tecniche di ogni parte del progetto -torri, cabine ed attraversamenti.

**G. Magnani**

Chiede chiarimenti rispetto alla realizzazione degli scavi per la linea interrata e rispetto alle fondazioni degli aerogeneratori.

**F. Friburgo**

Fornisce i chiarimenti richiesti.

Aggiunge che ha notizia che anche Terna SpA, coinvolta nella presente CdS, invierà richiesta di integrazioni.

**T. Masiello**

Per quanto di competenza, chiarisce che, nel caso di utenze proprie direttamente alimentate dall'impianto (uso proprio) è necessario presentare all'Ufficio delle Dogane la denuncia di officina elettrica prima dell'inizio di attività dell'impianto (art. 53 del Dlgs n. 504/1995 smi) al fine di ottenere la relativa licenza fiscale di esercizio. Mentre, in caso di assenza di autoconsumi, l'impianto, ai sensi dell'art. 53-bis del medesimo Dlgs, è soggetto esclusivamente alla presentazione di una comunicazione di attivazione dell'impianto presso l'Ufficio delle Dogane che rilascerà apposito *codice ditta*.

**A. Copelli**

Chiedi chiarimenti in merito alla presenza di, ipotizzata nel progetto.

**G. Bruschi**

Risponde che nell'ara non sono presenti né l'acquedotto né la rete fognaria.

**A. Copelli**

In considerazione di quanto riferito dal Geom. G. Bruschi, sottolinea che per quanto previsto per l'approvvigionamento idrico (serbatoio) e la fossa Imhoff, occorre richiedere i titoli necessari.

Chiede, infine, delucidazione sul bilancio terre e rocce da scavo (122 m<sup>3</sup> di esubero, come riportato nel SIA).

**F. Friburgo**

Risponde che ritiene che non vi saranno esuberi e, se ce ne dovessero essere, saranno gestiti come rifiuti.

**La CdS prende atto di tutto quanto.**

**A. Copelli**

A conclusione della presente seduta, riferisce che risulta necessario, al fine di permettere il rispetto dei tempi istruttori, fare pervenire le eventuali richieste di integrazione entro il 12/07/2021.

**La CdS acconsente e decide di programmare un sopralluogo allo scopo di verificare lo stato dei luoghi ed il contesto paesaggistico dell'area di interesse. Il sopralluogo si terrà mercoledì 30/06/2021.**

Preso atto che nessuno dei partecipanti chiede la parola la seduta chiude alle ore 13,15.

Nome e Cognome	Firma
Beatrice Anelli	<i>Firmato digitalmente</i>
Gianluca Gennari	<i>Firmato digitalmente</i>
Giovanni Bruschi	<i>Firmato digitalmente</i>
Alberto Gedda	<i>Firmato digitalmente</i>
Graziella Magnani	<i>Firmato digitalmente</i>
Marisa Pattacini	<i>Ul. Pattacini</i>
Paolo Saccani	<i>Firmato digitalmente</i>
Tommaso Masiello	<i>Firmato digitalmente</i>

Flavio Friburgo	<i>Firmato digitalmente</i>
-----------------	-----------------------------

**AERONAUTICA MILITARE  
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**ARPAE  
P.LE DELLA PACE, 1  
43121 PARMA****OGGETTO:** *Prat. 268/2021/CS GEA ENERGIE: IMPIANTO EOLICO "MONTE FOPPO" IN LOC. MONTE FOPPO NEI COMUNI DI TORNOLO, ALBARETO – Conferenza dei Servizi.*e, per conoscenza:**COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185****ROMA**Riferimento: Foglio N. 13962 datato 28/01/2021.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*
3. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si precisa quanto segue:*
  - a. *si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
    - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*
    - *di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;*
    - *elettrodotti, a partire da 60 Kv;*
    - *piattaforme marine e relative sovrastrutture.**(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a [aeroregione1.rtp@aeronautica.difesa.it](mailto:aeroregione1.rtp@aeronautica.difesa.it));*
  - b. *si rimarca infine, l'opportunità di interessare in proposito, qualora non già provvedutovi, anche l'E.N.A.C. e l'E.N.A.V. per gli aspetti di relativa competenza.*
4. *Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) ([aerogeo@aeronautica.difesa.it](mailto:aerogeo@aeronautica.difesa.it) – [aerogeo@postacert.difesa.it](mailto:aerogeo@postacert.difesa.it)), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.*

d'ordine  
IL CAPO UFFICIO  
TERRITORIO E PATRIMONIO  
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

Divisione IX – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna

U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche

ARPAE S.A.C. di PARMA

Sinadoc n. 2559/2021

[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

c.a. Dott.ssa Alessandra Copelli

[acopelli@arpae.it](mailto:acopelli@arpae.it)

p.c. Gea Energie Srl

[geaenergiesrl@legalmail.it](mailto:geaenergiesrl@legalmail.it)

[flavio.friburgo@gmail.com](mailto:flavio.friburgo@gmail.com)

Rif. Prot. U.0008052 del 15/03/2021

Oggetto: Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato “Monte Foppo”, localizzato in loc. Monte Foppo nei comune di Tornolo ed Albareto (PR), proposto da Gea Energie S.r.l.

Con riferimento alla comunicazione di pari oggetto<sup>1</sup>, con la quale si richiede la “*verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione così come integrata*” si comunica che a seguito di colloqui informali con referenti della Soc. Gea Energie S.r.l. è emerso che per la realizzazione dell'impianto eolico denominato “Monte Foppo” occorre realizzare condutture di energia elettrica di Alta Tensione asservite all'impianto. Tali opere sono soggette al rilascio, da parte di questo Ispettorato, del Nulla Osta previsto ai sensi dell'art. 95 del D.L.gs. 259/03 s.m.i., che potrà essere acquisito nel corso della conferenza.

La Società Gea Energie S.r.l., dovrà quindi fornire, con ogni urgenza, allo scrivente ufficio:

- copia dell'Atto di sottomissione su carta legale, firmato dal legale rappresentante e munito di registrazione dell'Agenzia delle Entrate, col quale Gea Energie S.r.l., si impegna alla progettazione e costruzione delle linee elettriche, nel rispetto delle norme tecniche elettriche e meccaniche vigenti. Tale atto di sottomissione si presenta una volta sola e rimane valido anche per future installazioni - il codice fiscale del Ministero dello Sviluppo Economico necessario per la registrazione dell'atto è: 80230390587;
- Per il rilascio del *preventivo Parere favorevole* all'avvio della costruzione ed esercizio: una copia della Dichiarazione di Impegno ai sensi della Circolare DGPGSR prot. n° 0070820 del 04/10/2007 con la quale codesta Gea Energie S.r.l., si obbliga alla progettazione ed alla costruzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella normativa in materia vigenti al momento della domanda per la loro realizzazione;

<sup>1</sup> di codesta spett.le Arpae S.A.C. di Parma, rubricata al Registro Ufficiale in ingresso di questa Unità Organizzativa con protocollo n° 0044543 del 23.03.2021



- copia della ricevuta di versamento, ai sensi del D.M 15 febbraio 2006 di questo Ministero, di euro 97,97, sul conto corrente postale n° 71935720 intestato a: TESORERIA VITERBO PRESTAZIONI CONTO TERZI art. 6 comma 2 D.Lgs.vo 366/2003 MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO – VIALE AMERICA 201 00144 ROMA, specificando nella causale del versamento la seguente dicitura: DA ACCREDITARE AL CAPO 18 – CAPITOLO DI ENTRATA 2569/03 DEL BILANCIO DELLO STATO – PRESTAZIONI IN CONTO TERZI ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI NULLA OSTA A ELETTRODOTTI NELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA.
- copia delle planimetrie del tracciato degli elettrodotti di A.T. dei quali si chiede l'Autorizzazione alla costruzione, con le eventuali interferenze alle linee di comunicazione elettronica preesistenti comprensive dei piani tecnici particolareggiati degli eventuali attraversamenti e/o avvicinamenti.

Appare opportuno evidenziare che i citati: *Parere* e *Nulla Osta* di cui all'art. 95 del D.Lgs. 259/2003 e ss. in assenza della predetta documentazione, non verranno rilasciati.

Si chiede al Responsabile del Procedimento amministrativo, di voler verbalizzare quanto indicato nella presente nota nel corso del Provvedimento Autorizzatorio.

Per ogni ulteriore informazione si prega contattare il responsabile dell'Unità Organizzativa III f.t. Claudio TATTINI al seguente numero telefonico: 348 1313148.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

(Dott. Filippo DE FRANCESCO)

Firmato digitalmente da: Filippo De Francesco  
Organizzazione: MISE/80230390587  
Data: 29/03/2021 18:02:58





## COMANDO MARITTIMO NORD

Ufficio Infrastrutture e demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA NORD LA SPEZIA

e-mail pei: [marina.nord@marina.difesa.it](mailto:marina.nord@marina.difesa.it)

e-mail pec: [marina.nord@postacert.difesa.it](mailto:marina.nord@postacert.difesa.it)

*Protocollo*

M\_D MARNORD0013495

*data*

28/04/2021 15.38

*p. di c.*: SC 1 sc Codazzo Luca - 0187784344

[luca.codazzo@marina.difesa.it](mailto:luca.codazzo@marina.difesa.it)

*Allegati nr.*

//

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCIE DI PARMA E PIACENZA (PEC)**

*e, per conoscenza:*

**MARISTAT 4° REP. INFR. E LOG. - (PEC)**

**MARICOMLOG NAPOLI (PEC)**

**COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA ROMAGNA -BOLOGNA  
(PEC)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E  
L'ENERGIA (PR) (PEC)**

*Argomento:*

**Provvedimento Autorizz. Unico Regionale e provvedimento Valutazione di  
Impatto Ambientale relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico  
"Monte Foppo", localizzato in Loc. Monte Foppo. Tornolo ed Albareto (PR)**

*Riferimenti:*

Foglio n°62985 del 22 aprile 2021 dell'ARPAE PR.

In ottemperanza a quanto richiesto con il foglio in riferimento, si esprime  
NULLA CONTRO, per gli aspetti operativi e demaniali di competenza di questa  
Comando Marittimo, purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla  
documentazione tecnica presentata.

Vista la tipologia delle opere, codesto Ente dovrà attenersi alla Direttive di cui  
alla Circolare dello STATO MAGGIORE DIFESA n.146/394/4422 datata 9 agosto  
2000, relativa alla "Segnalazione di ostacoli al volo a bassa quota" e stralcio del  
"Codice di Navigazione Aerea".

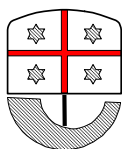
*d'ordine*

**IL CAPO SEZIONE TUTELA AMBIENTALE  
(C.F. Alessandro BERTOLOTTO)**

*Documento firmato digitalmente*



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 29/04/2021 09:48:59 PG/2021/0067045



# REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E  
PROTEZIONE CIVILE

## ***Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile***

Genova,

Prot. n.

Allegati:

n. rif. U419

Class./Fasc. 2021/G13.17.2/5

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto di realizzazione di **Impianto eolico denominato “Monte Foppo”, localizzato in Loc. Monte Foppo nei Comuni di Torno ed Albareto (PR).**

A Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpa)  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC)

[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Proponente Gea Energie Srl.

*Richiesta integrazioni*

In relazione alla comunicazione di avviso di pubblicazioni della procedura PAUR in oggetto si trasmettono le seguenti osservazioni formulate con il contributo di:

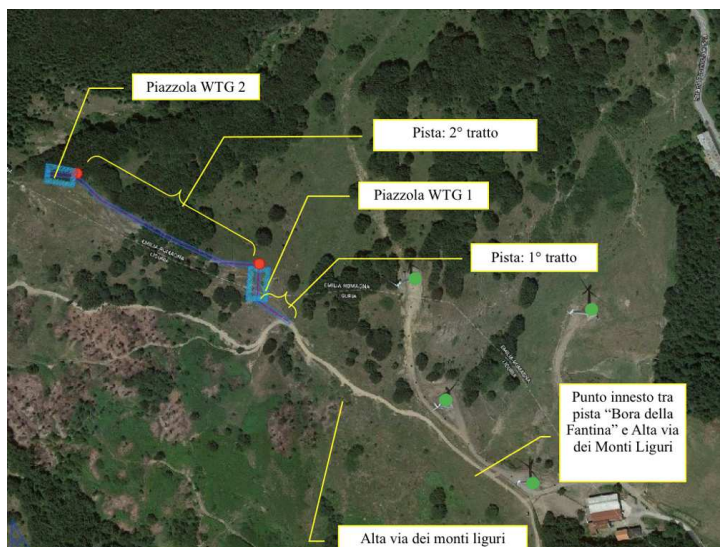
- Arpal
- RL - SETTORE Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità
- RL - SETTORE Tutela del paesaggio e demanio marittimo

La documentazione consultata è stata resa disponibile sul portale della Regione Emilia Romagna al seguente link: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>)

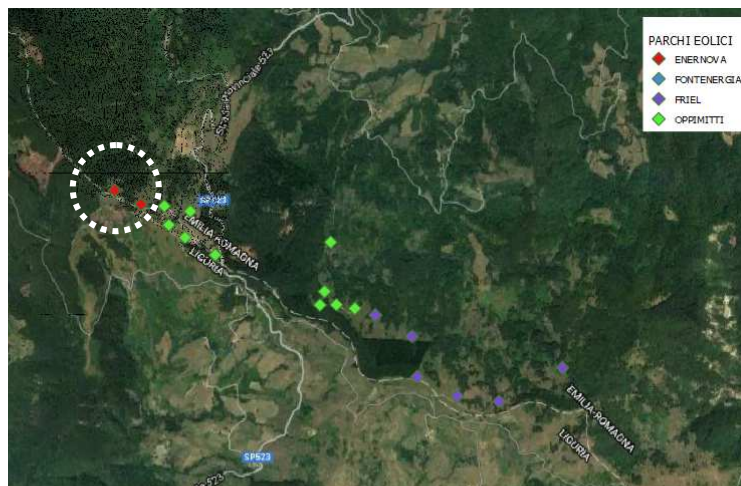
### **Descrizione dell'intervento**

L'impianto eolico proposto è ubicato nel comune di Torno in prossimità del passo di Cento Croci e del Monte Foppo, sulla spalla est della dorsale che dal Monte Zuccone scende verso il Passo Cento Croci, in continuità di una installazione eolica già in funzione e di altre in corso di realizzazione.

Il progetto prevede l'installazione di 2 aerogeneratori di potenza complessiva pari a 4 MW, che avranno altezza al mozzo pari a 80 m e diametro del rotore di 90 m (E82).



Le opere in progetto sono tutte collocate all'interno del territorio della Regione Emilia Romagna. Nell'immagine è messa in evidenza la collocazione dell'impianto rispetto alle altre installazioni e al confine regionale



## Osservazioni di Regione Liguria

### 1. Biodiversità

Relativamente alla tematica biodiversità si ritiene in termini generali sconsigliabile la collocazione adottata dal progetto, in quanto l'impianto eolico in esame risulta localizzato in un'area interessata dalla rotta migratoria per l'avifauna Magra-Vara e in prossimità ad una tappa di attraversamento di specie di ambienti aperti per le specie *Euplagia quadripunctaria* e *Lanius collurio*. Ciò nonostante in questa fase si ritiene opportuno segnalare le seguenti carenze documentali cui riscontrare ai fini di una adeguata valutazione del progetto:

- con riferimento all'ornitofauna: assenza di uno studio puntuale con analisi del rischio sulle possibili collisioni da parte di avifauna migratrice, stanziale e/o nidificante, basato su un'intera annualità di osservazioni, con conseguente impossibilità di definire misure di mitigazione specifiche;
- con riferimento alla chiropterofauna: assenza di uno studio specifico sulle aree individuate per la futura installazione degli aerogeneratori, su base annuale, che consenta una caratterizzazione ante operam dei luoghi, necessaria per la definizione di adeguate misure di mitigazione;
- assenza di informazioni riferite alla comunità di Averla piccola nidificante (*Lanius collurio*), presente nell'area in base alla relazione ornitologica fornita, in particolare del ruolo che questa comunità riveste nei confronti della distribuzione della specie sul territorio circostante (area vasta), in modo da poterne definire il livello di importanza e conseguentemente individuare eventuali misure di mitigazione specifiche;
- assenza di uno studio organico e circostanziato di valutazione degli impatti cumulativi su tutte le componenti (mortalità, sottrazione habitat, allontanamento, effetto selva ecc..).

### 2. Paesaggio

In relazione agli interventi di cui in oggetto, preso atto del fatto che gli stessi non ricadono in territorio ligure, non si può che evidenziare che, per loro natura, gli stessi sono percepiti comunque come elementi incidenti la sfera del paesaggio e per le notevoli dimensioni e la visione cumulativa che ne deriva con le preesistenze sono percepiti sia dal fronte ligure che da quello emiliano.

Peraltro, l'areale interessato risulta limitrofo a quello in cui ricadono già aerogeneratori in territorio ligure, per la precisione nel Comune di Varese Ligure, acquisiti a suo tempo dalla Vice Direzione Territorio della Regione Liguria quali esempi positivi di buon operato sia in relazione a foggia e colorazione delle macchine sia in ragione dell'eccellente radicamento delle stesse al suolo, il quale

risulta assolutamente non trasformato, con mantenimento della coltre erbosa ed arbustiva presente senza soluzione di continuità con la preesistente configurazione dei suoli.

Tale coerente relazione con il contorno è stata a più riprese assunta quale elemento indispensabile per ritenere ammissibili le ben più incidenti ma inevitabili strutture delle pale, che però emergono dal paesaggio senza che siano previste più pesanti opere trasformative al suolo, atteso che le stesse possono essere tollerate solo se provvisorie e relative alle sole fasi di cantiere, prevedendo invece a fine lavori il totale ripristino del soprasuolo sia per quanto attiene a morfologia e copertura vegetale.

Si ritiene pertanto di poter considerare favorevolmente le opere relative agli aerogeneratori solo se corredate di un coerente piano di ripristino morfologico e vegetazionale e di eventuali opere compensative, che possono se del caso travalicare il mero limite amministrativo territoriale, evidenziate in appositi fotoinserimenti/simulazioni.

### **3. Rumore**

Dall'esame tecnico della "Valutazione previsionale di impatto acustico" (codice identificativo del documento n. 2111/A/20 REV 02, redatto dal TCAA Dott. Bonvino Carmine e datato 25/11/20), si osserva che emerge il rispetto dei valori limite di legge.

Si ricorda che la conferma del rispetto di tali valori dovrà essere comprovata tramite l'effettuazione, allorché l'opera sarà realizzata o l'attività sarà insediata e a pieno regime, di "un programma di rilevamenti di verifica" come previsto dalla D.G.R.L. n. 534 del 28/05/99 (Regione Liguria).

Per quanto riguarda l'impatto acustico della fase di cantiere, contenuta nel succitato documento di "Valutazione previsionale di impatto acustico", lo stesso potrà essere meglio valutato in fase di eventuale autorizzazione in deroga da parte del Comune competente, ricordando che, in tale occasione, siano tenute in considerazione le indicazioni contenute nella D.G.R.L. n.2510/98 (Regione Liguria).

### **Conclusioni**

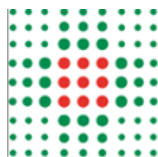
Nell'ambito dell'attività svolta per la redazione del presente contributo sono emerse criticità relativamente alla matrice biodiversità, per le quali si richiedono specifiche integrazioni documentali, mentre per il comparto paesaggio è fatta richiesta di un piano di ripristino morfologico e vegetazionale e relativi fotoinserimenti che dimostrino il corretto inserimento paesaggistico del progetto.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**  
(Dott.ssa Paola Carnevale)



Firmato  
digitalmente da:  
CRISTINA GESTRO  
Regione Liguria  
Firmato il: 15-06-  
2021 16:07:42  
Certificato valido  
dal 01-07-2020  
al 01-07-2023



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aoopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Risposta a: (Prot. num. 13962/2021 del 28/01/2021 alle ore 16:37) Dlgs 152/06 smi e LR 04/2018 smi Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato "Monte Foppo", localizzato in Loc. Monte Foppo nei comuni di Tornolo ed Albareto (PR), proposto da Gea Energie Srl Comunicazione

Con la presente si comunica in riferimento alla Vs. nota prot 13962 del 28.01.2021, relativa alla procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria relativi al progetto di realizzazione di impianto eolico denominato "Monte Foppo", localizzato in Loc. Monte Foppo nei comuni di Tornolo ed Albareto (PR), proposto da Gea Energie Srl.

Per gli aspetti di competenza la documentazione pubblicata sul sito web dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna risulta completa.

Si ricorda che, se necessario dovrà essere aggiornato il documento di valutazione dei rischi, di cui al Dlgs 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento ai lavori in quota, nonché alla gestione delle emergenze con esplicito riferimento, tra l'altro, alla salvaguardia ed adeguata segnalazione dei percorsi di accesso e raggiungimento delle aree di lavoro da parte delle unità di soccorso in caso di infortunio.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:  
Milena Vignali

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

**Paolo Saccani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 01/02/2021 17:06:34 PG/2021/0016025